



Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI REGGIO <i>del 19 mar 2025</i>	Palazzo Bentivoglio riapre per il Fai <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 24</i>	pag. 4
GAZZETTA DI REGGIO <i>del 19 mar 2025</i>	Alla scoperta di 500 e Rinascimento conle Giornate di Primavera del Fai <i>di Roberto Fontanili</i>	<i>a pag 30</i>	pag. 5
NUOVA FERRARA <i>del 19 mar 2025</i>	Oggi al Santuario della Rocca l'ultimo saluto al 52enne Govoni <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 15</i>	pag. 7
NUOVA FERRARA <i>del 19 mar 2025</i>	«Punto nascite, scelta voluta» <i>di Nicola Vallese</i>	<i>a pag 15</i>	pag. 8
NUOVA FERRARA <i>del 19 mar 2025</i>	Due sindaci alla festa per la centenaria <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 16</i>	pag. 9
NUOVA FERRARA <i>del 19 mar 2025</i>	«Basta divisioni, ora la Partecipanza risolve i problemi» <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 16</i>	pag. 10
NUOVA FERRARA <i>del 19 mar 2025</i>	Basket Dr2 Cadono gli Spartans Consandolo super, Gallo a metà <i>di Lorenzo Montanari </i>	<i>a pag 36</i>	pag. 11
NUOVA FERRARA <i>del 19 mar 2025</i>	Basket Dr3 Matilde batte Despar La Vis espugna Cento di misura <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 36</i>	pag. 12
REPUBBLICA BOLOGNA <i>del 19 mar 2025</i>	Da 50 anni al servizio di aziende con precisione ed estrema qualità <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 8</i>	pag. 13
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 19 mar 2025</i>	Mancano 252 medici di famiglia = Medici di famiglia, l'emergenza Nel Bolognese ne mancano 252 «Molti concorsi vanno a vuoto» <i>di MONICA RASCHI</i>	<i>a pag 44</i>	pag. 15
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 19 mar 2025</i>	Case a prezzi calmierati, terreni all'asta <i>di Pier Luigi Trombetta</i>	<i>a pag 58</i>	pag. 17
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 19 mar 2025</i>	I primi 100 anni di Alfonsina «Era la regina dei profumi» <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 58</i>	pag. 18
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 19 mar 2025</i>	Poesie di Peppins e note musicali <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 58</i>	pag. 19

RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 19 mar 2025</i>	«Ecco cos'è il bilancio d'impatto» Il corso per potenziare le aziende <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 58</i>	pag. 20
RESTO DEL CARLINO FE... <i>del 19 mar 2025</i>	I cento anni di nonna Gabriella: è la più anziana della struttura <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 53</i>	pag. 21
RESTO DEL CARLINO FE... <i>del 19 mar 2025</i>	Salatiello: «Partecipanza, basta divisioni» <i>di I.g</i>	<i>a pag 53</i>	pag. 22
RESTO DEL CARLINO FE... <i>del 19 mar 2025</i>	Sbf, l'under 17 sbanca Faenza agevolmente <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 85</i>	pag. 23
RESTO DEL CARLINO RE... <i>del 19 mar 2025</i>	Si aprono le porte di palazzo Rocca Saporiti <i>di Mariagiuseppina Bo</i>	<i>a pag 61</i>	pag. 24

Palazzo Bentivoglio riapre per il Fai

Gualtieri Palazzo Bentivoglio riapre dopo due anni di ristrutturazione per le giornate Fai di Primavera. Nel fine settimana del 22-23 marzo, il palazzo sarà visitabile dai cittadini e dai turisti dalle 10 del mattino sino alle 13, per poi riaprire nel pomeriggio dalle 14.30 alle 18.

«Siamo orgogliosi del nostro patrimonio artistico e di riaprire le porte del palazzo dopo i lunghi lavori di ristrutturazione ministeriale. Siamo riusciti a ottenere una consegna parziale dell'immobile per riaprire definitiva-

mente per questo evento di caratura nazionale che ci riempie di orgoglio», ha commentato l'assessore alla cultura Eleonora Maestri. Gualtieri, fra l'altro, è già parte dell'associazione dei Borghi più belli d'Italia. Le novità non sembrano finire per il futuro di palazzo Bentivoglio.

«Dopo i due anni di lavori, a settembre la Fondazione Museo Antonio Ligabue riaprirà il museo all'interno del palazzo e porterà nuovi progetti interessanti», ha concluso Maestri. ●



Peso:7%

L'EVENTO

Alla scoperta di '500 e Rinascimento con le Giornate di Primavera del Fai

Quattro luoghi storici da ammirare sabato e domenica a Reggio e a Gualtieri

di **Roberto Fontanili**

Reggio Emilia L'invito della delegazione reggiana del Fai, in occasione delle Giornate di Primavera 2025, è quella di scavare nella storia locale per riscoprire il '500 e il Rinascimento reggiano.

Sabato 22 e domenica 23 marzo torna l'appuntamento culturale del Fondo per l'ambiente italiano con un calendario ricco di visite e di iniziative collaterali per festeggiare i 50 anni della nascita del Fai e i 35 anni dalla fondazione della delegazione reggiana. Tre le visite guidate in programma, con l'accompagnamento di oltre 250 studenti reggiani, per far conoscere il patrimonio culturale e paesaggistico, con l'apertura al pubblico di luoghi non sempre adeguatamente conosciuti.

Si parte da Palazzo Rocca Saporiti e dalla Biblioteca Medica (nata nel 1782), per passare dal Mauriziano e arrivare a Gualtieri e visitare Palazzo Bentivoglio e il Teatro Sociale. Tappa quest'ultima che è stata inserita tra i 40 eventi selezionati dalla Commissione Europea. A presentare ieri l'edizione 2025 delle Giornate di Primavera Fai (che aprono 750 luoghi in 40 città) sono stati Roberta Grassi (capo delegazione Fai Reggio), Alberto Ferraboschi

(responsabile biblioteca Panizzi), Marco Mietto (assessore a Cultura e Giovani del Comune di Reggio), Eleonora

Maestri (assessora alla Cultura del Comune di Gualtieri) e Maria Chiara Bassi (responsabile Biblioteca medica).

La visita al Mauriziano (la casa e il parco di Ludovico Ariosto), porterà i reggiani alla scoperta di questa villa di famiglia scelta dall'Ariosto come dimora estiva, e proporrà i suoi meravigliosi camerini rinascimentali, circondati da un parco rigoglioso. L'apertura di Palazzo Rocca Saporiti e della Biblioteca medica Pietro Giuseppe Corradini consentiranno ai reggiani di conoscere e apprezzare il casino estivo raffrescato degli Ancini. Un edificio in cui è stata creata una struttura destinata alla ricerca nell'ambito della cura sanitaria, con la valorizzazione della biblioteca storica e del fondo settecentesco "Corradini". La visita a Palazzo Bentivoglio e al Teatro Sociale di Gualtieri consentirà di tornare nel Salone dei Giganti (riaperto per questa occasione dopo la chiusura per due anni a seguito dei recenti restauri) e di entrare nello scrigno rappresentato dal settecentesco Teatro Sociale.

A fianco delle visite, la delegazione reggiana Fai ha promosso una serie di eventi collaterali. Si comincia con la mostra "L'Orlando furioso nella Raccolta Ariostesca della Biblioteca Panizzi" e si prosegue con il Convegno "Restaurare-I segreti della rinascita di Notre Dame", di venerdì 21 (ore 17) nel Salone dei Giganti di Palazzo Benti-

voglio con la Lectio magistralis dell'architetto Carlo Blasi sulla ricostruzione della Cattedrale di Notre Dame.

Due gli eventi al Mauriziano, (sabato 22 alle 17.30 e 18), a cura del Teatro del Cigno e del professor Ugo Pellini: due visite guidate teatrali con costumi d'epoca tra narrazione e poesia e una passeggiata botanica nel parco al tramonto (a pagamento con prenotazione obbligatoria sul portale faiprenotazioni.fondoambiente.it).

Infine, domenica 23 alle ore 15, 16 e 17 al Mauriziano, sono in programma tre Laboratori interattivi per famiglie con bambini per entrare nell'universo fantastico dell'Orlando Furioso (prenotazione obbligatoria tramite i musei). Da ultimo tornano anche i Quaderni Fai che raccontano i luoghi oggetto delle tre visite. Come di consueto le visite guidate saranno affidate a oltre 250 "apprendisti ciceroni" provenienti dai licei e istituti superiori reggiani, a cui si aggiungono il Russell di Guastalla e la scuola media di Gualtieri.

Nel presentare il week end



Peso:92%

del Fai, la capodelegazione Roberta Grassi ha ricordato come «il Fondo Ambiente Italiano si prenda cura di luoghi speciali del nostro Paese per educare la collettività alla conoscenza, al rispetto, alla frequentazione e alla tutela del patrimonio di storia, arte e natura italiano».

L'assessore Mietto invece ha sottolineato come «il percorso nel Cinquecento proposto dal Fai, ci permette di ritornare sul Rinascimento italiano, che costituisce una delle fondamenta della "cultura occidentale" che ha avuto un

impatto significativo sulla concezione della felicità dell'uomo, che poi ha influenzato profondamente la cultura e la società di quella e tutte le epoche successive».

Eleonora Maestri ha rimarcato che «la piazza, Palazzo Bentivoglio e il Teatro Sociale di Gualtieri continuano a essere il centro della vita culturale e sociale della nostra comunità».

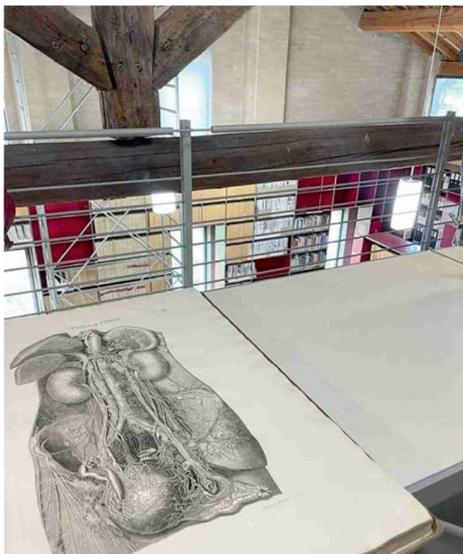
Infine, Maria Chiara Bassi ha sottolineato come «la Biblioteca Medica negli anni sia divenuta punto di riferi-

mento degli studi medico-scientifici, riuscendo a conciliare la parte storica e quella della ricerca».

In città visite guidate a Palazzo Rocca Saporiti e al Mauriziano e a Gualtieri al Teatro Sociale e a Palazzo Bentivoglio



A fianco, sopra l'interno del Teatro Sociale di Gualtieri e, sotto, Palazzo Bentivoglio; a sinistra, un interno del Mauriziano



Il Fondo per l'ambiente italiano celebra i 50 anni di attività. La sezione reggiana compie invece 35 anni

La biblioteca medica di Palazzo Rocca Saporiti



Peso:92%

Oggi al Santuario della Rocca l'ultimo saluto al 52enne **Govoni**

Pieve di Cento Cordoglio nella comunità centopievese ma anche in quella di Cento per la prematura morte di Giovanni Govoni, avvenuta domenica scorsa all'età di 52 anni, compiuti l'1 dicembre. L'uomo è deceduto per l'aggravarsi della malattia contro cui combatteva da qualche tempo all'Hospice "M. T. Seragnoli" di Bentivoglio.

Govoni era originario di Pieve di Cento, ma abitava con la famiglia a Cento. Lascia la moglie e i figli, poi la mamma, la sorella, gli altri parenti e quanti lo conoscevano. In queste ore non sono mancati messaggi di ricordo per il 52enne. Così l'amico Ignazio: "Ciao Giovanni, amico vero

e leale... a volte pensavo a quell'anno trascorso tutti insieme e non poteva non spiccare nei miei ricordi la tua immagine. Ti porterò sempre nei momenti più belli della mia vita. Addio".

L'ultimo saluto a Govoni sarà dato pomeriggio, partendo con il corteo funebre dall'Hospice nella località bolognese per il Santuario della Beata vergine della Rocca di Cento dove giungerà alle 15, poi la tumulazione nel cimitero di Pieve di Cento. I familiari nel ringraziare quanti parteciperanno invitano a onorare la memoria del loro caro non con fiori, ma con offerte al Santuario centese. ●



Giovanni Govoni
Aveva 52 anni
Oggi l'addio
al Santuario
di Cento



Peso: 10%

«Punto nascite, scelta voluta»

Fratelli d'Italia attacca la Regione per la chiusura nonostante la possibile proroga
E Pettazzoni critica anche il Comune: «I politici locali l'hanno negoziata con il nulla»

Cento «La chiusura del Punto nascite di Cento mera volontà politica: c'era la proroga del Governo per tenerlo aperto fino al 31 dicembre 2025». Il gruppo centese di Fratelli d'Italia non ci sta a subire passivamente la chiusura del servizio ospedaliero. Dopo il recente incontro in Regione da parte di sindaco, Commissione speciale e capigruppo con l'assessore alla Sanità, Massimo Fabi e la direttrice generale dell'Ausl di Ferrara, Nicoletta Natalini, i dubbi sono stati dipanati. «In quella riunione - ha detto il coordinatore comunale di FdI, Alessandro Guaraldi - si è detto che il Punto nascite non è un servizio, al contrario di quanto sosteniamo». Guaraldi ha posto in evidenza la questione della territorialità e il fatto di dover costringere le donne in gravidanza a percorrere lunghi tratti di strada: «Ho chiesto anche alla direzione Ausl se con il risparmio ottenuto dalla chiusura ci sarebbe stato almeno un reinvestimento sul territorio. Mi è stato ri-

sposto che ci sarebbe stata un'implementazione del reparto di Urologia e l'arrivo di un servizio di dialisi. Peccato non si conoscano le tempistiche».

Guaraldi ha tenuto a precisare l'interesse di FdI affinché l'ospedale non venga smantellato pezzo su pezzo a partire proprio dal Punto nascite. Marco Pettazzoni ha invece ricostruito l'iter che ha portato alla proroga e poi all'incontro in Regione: «Ciò che è avvenuto è scandaloso e incomprensibile. Vi è una grave responsabilità da parte dell'amministrazione regionale e locale: i numeri ci dicono che, a livello di bacino allargato, vi sarebbero stati 1.100 parti potenziali. Ma la politica mai si è adoperata affinché venisse fatto ciò che è stato realizzato tra Bologna e Bentivoglio». E sulla promessa dei nuovi servizi, Pettazzoni commenta: «I politici locali hanno negoziato il Punto nascite con il nulla».

Più dura la capogruppo Francesca Caldarone che chiede le dimissioni dell'as-

sessore alla Sanità di Cento, Mario Pedaci: «Non è degno di ricoprire tale ruolo: non ha difeso la città di Cento, mentre il sindaco ha accettato in silenzio la decisione». E accusa il Pd di aver mentito sulla proroga del Governo: «Esiste da due anni. Ci dispiace per i centesi perché hanno perso un servizio importantissimo. Noi ci abbiamo, ma ormai la decisione era già stata presa».

Caldarone si è poi tolta qualche sassolino: «Chi sostiene che il mio gruppo non è unito dice falsità e parla per invidia. Non accetto lezioni da chi ha distrutto il proprio, dato che proprio quella persona ha perso un componente».

L'assessore E proprio oggi nella sala riunioni al piano terra dell'ospedale Santissima Annunziata conferenza alla presenza dell'assessore regionale Fabi, della direttrice Natalini e del sindaco Edoardo Accorsi sul tema ospedale.

Intanto, anche in marzo continuano le iniziative del

programma "Scuole che promuovono salute" promosse dal Dipartimento di Sanità pubblica Ausl di Ferrara. Domani altro appuntamento rivolto alle scuole secondarie di secondo grado, con il mondo del teatro sociale in scena al centro polifunzionale Pandurera di Cento dalle 9.30 alle 12.30. "Intro-verso" il titolo dello spettacolo messo in scena dalla compagnia Nati dal Nulla e diretto dal regista Massimiliano Piva. Fornirà l'occasione ai giovani studenti di assistere a una rappresentazione incentrata sul rapporto che intercorre fra il mondo degli adulti e le nuove generazioni. ●

Nicola Vallese

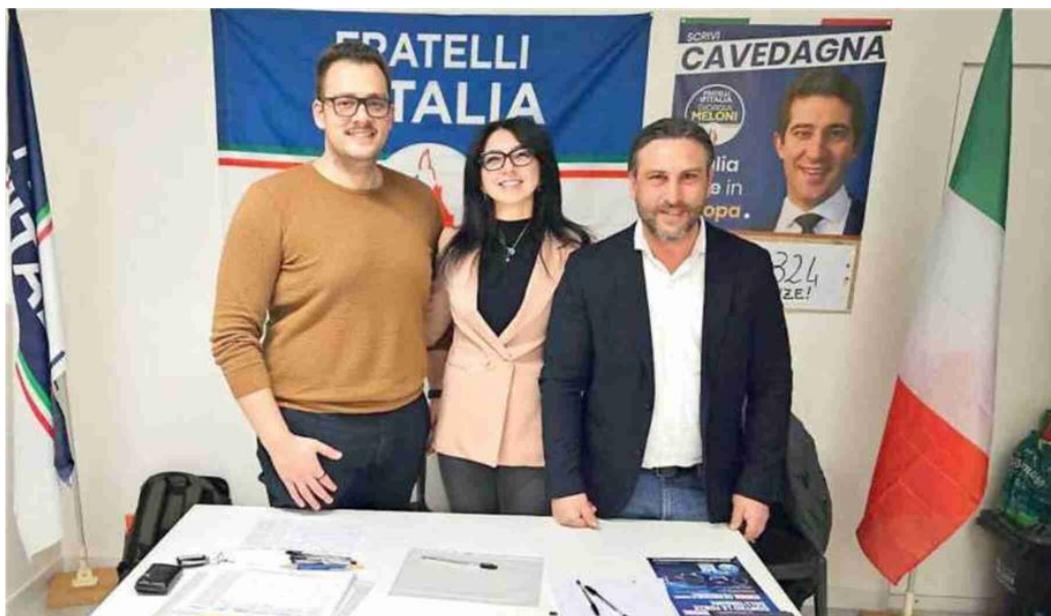
Nella riunione con l'assessore regionale s'è detto che questo non è un servizio: noi sosteniamo l'esatto contrario E Pedaci dovrebbe avere il coraggio di dimettersi

Incontro

Oggi proprio sul tema ospedale conferenza stampa con il sindaco Edoardo Accorsi, l'assessore regionale Massimo Fabi e la direttrice dell'Ausl di Ferrara Nicoletta Natalini

Spettacolo

Domattina al centro polifunzionale Pandurera la compagnia Nati dal Nulla presenta "Intro-verso" per le scuole secondarie di secondo grado con la regia di Piva



Guaraldi, Caldarone e Pettazzoni nel corso della conferenza stampa indetta ieri pomeriggio dal gruppo consiliare centese



Peso: 54%

Due sindaci alla festa per la centenaria

Gabriella ora è in una struttura a Casumaro

Casumaro «Se pur con un giorno di ritardo, io e Barbara Campanini ci siamo uniti ai festeggiamenti per i 100 anni della nostra Gabriella Campanini, in Correggiari. Siamo andati a salutarla a Casumaro nella struttura dove Gabriella è ospite e dove abbiamo incontrato anche il sindaco di Finale Emilia, Claudio Poletti, anche lui venuto a celebrare il traguardo raggiunto da Gabriella». A dirlo è il sindaco centopievene Luca Borsari, ospite di questa speciale giornata.

«L'abbiamo stancata a furia di fotografie e mazzi di fiori, ma è stato per noi un privilegio esserci, immersi nella sua famiglia e nei suoi affetti, in particolare poi è stata una gioia essere lì quando a por-

tarle fiori e una carezza è stato il suo "Lele". La nostra ospite - spiegano dalla struttura casumarese - si distingue per una grande fede in Dio e un amore particolare per suo figlio Gabriele, affetto dalla sindrome di Down».

Ecco, Gabriella è nota anche perché è stata promotrice insieme ad altri genitori della Coccinella gialla, preziosa struttura centese. «Donna forte e sensibile allo stesso tempo, propositiva e accogliente, solare e gentile con tutti, Gabriella veste i suoi anni con disinvoltura e orgoglio, certa di aver vissuto ogni giorno con coraggio, cogliendo ogni occasione che la vita le ha offerto, affrontando ogni difficoltà con pazienza e tenacia». Dopo la

morte di suo marito, viene seguita con cura da sua figlia Emanuela, fino alla decisione di trovare un luogo professionale ma familiare in cui Gabriella possa trascorrere il resto della sua vita. ●

Mamma forte
La signora Campanini è stata promotrice della Coccinella gialla per il figlio Lele



Un momento della cerimonia a Casumaro per la festa dei 100 anni di Barbara Campanini



Peso:16%

«Basta divisioni, ora la Partecipanza risolve i problemi»

Strade bianche, Salatiello sollecita l'ente centese

Cento «Le divisioni e le que-
rele legali di un ente, seppure
privato, non possono tenere
in ostaggio intere fette di
territorio. In queste ore di
pioggia l'amministrazione
comunale è costantemente
investita dalle numerose e
giuste doglianze di cittadini
che vivono negli oltre 25 chi-
lometri di strade bianche del
nostro territorio, le quali insi-
stono sui territori della Parteci-
panza Agraria di Cento. Anche
le consulte civiche stanno
facendo sentire la propria
voce, affinché l'amministra-
zione agisca con forza verso
la Partecipanza di Cento».

A dirlo è il vicesindaco Vito
Salatiello, il quale interviene
a pochi giorni di distanza
dall'ennesima disputa legale
che vede coinvolta la Parteci-

panza di Cento. Ma sia per
questo ente, come per gli
omologhi presenti in tutte le
frazioni centesi, ci sono an-
che problematiche legate al-
la vita quotidiana, in primis
le condizioni delle strade di
loro competenza. «Da qual-
che anno - prosegue Salatiel-
lo -, l'annuale attività di rus-
spatura e ghiaiatura delle
strade bianche interpoderali
non viene più effettuata in
ragione delle limitatissime ca-
pacità di funzionamento del-
la Partecipanza, la quale pre-
cipitata in una battaglia lega-
le interna che pare non vede-
re una fine, ha perso ogni ca-
pacità di determinazione e
di spesa. Se, in alcuni casi, il
Comune ha individuato taluni
strumenti normativi per
intervenire, dove ha potuto

ravvisare un indiscusso uso
pubblico, è necessario che in
tutti i casi in cui si tratta di vie
di quasi esclusivo accesso al
fondo, con la presenza di abi-
tazioni private, ciò debba es-
sere cura della Partecipanza
Agraria, come da sempre av-
venuto».

Fare in fretta Dal vicesin-
daco centese arriva un invito
all'ente per intervenire in
tempi brevi: «Qualora si in-
tenda smentire questa affer-
mazione, non ci sottraiamo
mai al confronto, ma è arriva-
to il momento di fare ciascu-
no la propria parte, come fat-
to dal Comune in questi anni
o dalla vicina Partecipanza
di Pieve di Cento. Occorre
uno sforzo di maturità, come
già ebbi modo di chiede-

re sulle pagine dei quotidia-
ni lo scorso luglio, sforzo che
rimetta al centro l'interesse
pubblico e vada oltre le pro-
prie questioni personali. La
Partecipanza nasce come do-
minio collettivo e l'impatto
sulla collettività deve essere
l'unico filo conduttore. Siam-
o pronti ad ogni sforzo concili-
ativo, ma non siamo più
disposti a cedere all'abband-
ono del territorio e dei citta-
dini che lo vivono a causa di
interessi particolari».



Vito Salatiello
È vicesindaco
del Comune
di Cento
con deleghe
a Politiche
agricole
e Frazioni

Immagine
con il drone
delle buche
lungo
via Casa
Bianca
a XII Morelli
(foto Gian
Carlo
Alberghini)



Peso:34%

Basket Dr2 Cadono gli Spartans Consandolo super, Gallo a metà

Ferrara Giornata numero 19 nel girone D del torneo di Dr2. Rinviata causa meteo le sfide fra Calderara e Scuola Basket Ferrara e Jolandina Jolanda di Savoia-Vis Trebbo. Nelle altre gare, da segnalare il ko casalingo della capolista Spartans Ferrara, che ha ceduto nettamente (60-76) contro la Libertas Peperoncino. Ai padroni di casa del coach Ciliberti non sono bastati i 21 punti del top scorer Ponsanesi. Bella e netta vittoria esterna, invece, per il Faro Consandolo di coach Fergnani, che ha espugnato il campo dei Galliera Lovers per 53-79. Gara ben giocata dagli argentani, che hanno interpretato alla perfezione il match, chiuso con tre giocatori in

doppia cifra e una buonissima prestazione del duo Malagolini (18 punti)-Andolfo (17). Infine, un ko e un successo in un recupero per il Gallo del coach Atti che, dopo aver perso di misura in volata (46-45) sul campo del Medicina Basket 2007 (Poli 14 punti e Amal 13), ha espugnato 51-69 il parquet dei Galliera Lovers.

Classifica: Spartans Ferrara 28; Calderara, Peperoncino Mascarino, Faro Consandolo, Virtus Castenaso 24; Gallo 22; Medicina 2007 20; Scuola Basket Ferrara 14; Basket Village Granarolo, Jolandina 12; Horizon Trebbo 10; Galliera Lovers 6.

●
Lorenzo Montanari

Irinvi

Non si sono
giocate
a causa
dell'allerta
meteo
le partite
che vedevano
protagoniste
Scuola
Basket
Ferrara
e Jolandina



Peso:12%

Basket Dr3 Matilde batte Despar La Vis espugna Cento di misura

Ferrara Sesta giornata di ritorno nel torneo di Dr3 e la capolista Matilde Bondeno si conferma imbattuta dopo il successo casalingo contro la Despar 4 Torri Ferrara: 76-56 il risultato finale di un match che ha visto i matildei sempre avanti, ma la Despar è stata brava a non mollare mai. In casa bondenese, quattro giocatori in doppia cifra, con Fabbri (21 punti) top scorer; dall'altra parte non sono bastati i 15 punti di Corradino e gli 11 di Bonaguro. Bella vittoria esterna della Vis 2008 del coach Bonora, che ha espugnato 80-83 il campo della Benedetto XIV Cento: Santi (20 punti), Gullini (18), Bigoni e Chierigatti hanno trascinato i vissini al successo, bis-

sato, nell'anticipo della 7^a di ritorno, da quello contro l'HB College Castelmaggiore (59-57). Tutto facile per il Gruppo Raviole Cento, che ha espugnato il campo della Veni San Pietro in Casale 35-62. Bella vittoria (50-62) del Basket 2011 Estense sul parquet del Progresso Castelmaggiore.

Classifica: Matilde Bondeno 30, Pgs Corticella 26, Vis 2008 24, HB College Castelmaggiore 18, Basket 2011 Estense 16, Benedetto XIV Cento 14, Acli G88 Ferrara, Despar Ferrara 12, Gruppo Raviole Cento 10, Progresso Happy Basket Castelmaggiore 4, Veni San Pietro in Casale 2.

●
L.M.



Matteo Fabbri
Top scorer con 21 punti per la capolista Matilde Bondeno



Peso:11%

ERRESSEGI S.R.L. > LA SOCIETÀ DI ARGELATO È ATTIVA DAL 1973 E NEGLI ANNI HA CONQUISTATO UNA POSIZIONE SOLIDA NEL SETTORE

Da 50 anni al servizio di aziende con precisione ed estrema qualità

Velocità, precisione e attenzione ai minimi dettagli sono le parole d'ordine di Erressegi S.r.l., azienda di Argelato in provincia di Bologna, che dal 1973 commercia all'ingrosso abiti da lavoro, caccia-pesca, abbigliamento per il tempo libero e biancheria intima. Per la precisione, l'impresa ha iniziato il proprio percorso in questo settore il 3 novembre 1973 e, grazie all'impegno dei fratelli Santini, da S.p.a. nel giro di pochi anni è riuscita a diventare leader nel campo delle forniture di abbigliamento da lavoro alle aziende, fornendo non solo un ottimo prodotto finito, ma anche la possibilità di modificare e personalizzare il capo d'abbigliamento con oggetti e stampe che rendono l'indumento unico ed il più consono alle esigenze della clientela. Dalla primavera del 2000, inoltre, è diventata importatrice di-

retta di alcuni capi quali polo, t-shirt ed abbigliamento da caccia e pesca, offrendo la stessa qualità a prezzi più vantaggiosi. "Siamo una realtà all'ingrosso - racconta il rappresentante legale della realtà economica, Gilberto Santini - lavoriamo con le aziende, ma riforniamo anche negozi e ambulanti". Santini è in azienda fin dalla sua nascita: prima lavorava come semplice dipendente e, successivamente, è diventato socio di Erressegi. Ha, dunque, seguito una crescita "dal basso", ottenendo con il tempo, la fatica, il sacrificio, la passione e l'esperienza una posizione di rilievo nella società.

ATTENZIONE E INNOVAZIONE

Il core business di Erressegi S.r.l. è, naturalmente, l'abbigliamento da lavoro, insieme alle scarpe antinfortunistiche e ai guanti che servono agli impiegati di aziende metalmeccaniche, chimiche o edili, ma anche a chi lavo-

ra in bar e ristoranti indossando divise personalizzate. Nel rifornire le realtà clienti l'impresa cerca di stare al passo con i tempi e con le novità in ambito tecnologico e lavorativo, come afferma Santini: "Nella lavorazione delle tute da lavoro e degli altri indumenti cerchiamo sempre di rimanere aggiornati, realizzando un prodotto che sia a norma, di buona fattura e di ottima qualità e che possa essere utilizzato". Questo è il primo passo per garantire la sicurezza dei lavoratori, mentre il secondo spetta a ogni singolo imprenditore, alla sua coscienziosità e a quanto ha a cuore l'azienda e i propri dipendenti. "Noi ai nostri dipendenti facciamo seguire tutti i corsi di sicurezza", continua Santini.

La realtà emiliana realizza abbigliamento da lavoro, ma anche sportivo e biancheria intima



Peso:60%



L'AZIENDA HA APERTO LE SUE PORTE NEL NOVEMBRE 1973



IL CATALOGO DEI CAPI DISPONIBILI È SCARICABILE ON LINE



Peso:60%

Mancano 252 medici di famiglia

I numeri di Bologna e provincia, i sindacati: «I concorsi vanno a vuoto, se non si interviene il sistema collasserà» **Raschi** a pagina 18

Medici di famiglia, l'emergenza Nel Bolognese ne mancano 252 «Molti concorsi vanno a vuoto»

Le carenze non solo nei paesi dell'Appennino, ma anche sotto le Due Torri dove ne servono altri 112
La denuncia dello Snam: «Se non ci saranno interventi, il sistema di cure primarie collasserà»

di **Monica Raschi**

Sono 252 i medici di medicina generale che mancano sul territorio bolognese. Una carenza che non si presenta, come ci si aspetterebbe, solo in Appennino o in aree di pianura lontane dal capoluogo: i medici mancano anche sotto le Due Torri e in numeri alti, ben 112.

I dati sono forniti dall'Azienda Usl e mettono in evidenza che della mancanza di medici di famiglia soffrono praticamente tutte le aree: quella maggiore è nel distretto di Bologna (112 i dottori in più che servono), segue il distretto della Pianura Est che comprende, tra gli altri: Argelato, Budrio, Castel Maggiore, Granarolo, Pieve di Cento, qui i medici carenti sono 51. Non se la passa bene neanche il distretto Reno-Lavino-Samoggia, quindi Casalecchio Monte San Pietro, Zola Predosa, Sasso Marconi, Valsamoggia: qui ne mancano 31. E non è messo molto meglio il distretto della Pianura Ovest, quindi Anzola, Calderara, Crevalcore, Sant'Agata,

San Giovanni e Sala Bolognese: in queste zone occorrono altri 28 medici. Per quanto riguarda il distretto dell'Appennino i dottori necessari sono 20, mentre nel distretto Savena Idice ne mancano 'solo' 12.

Dall'Azienda Usl viene sottolineato che «per quanto riguarda le zone carenti sono il risultato dell'applicazione dell'algoritmo. Sarà poi il Comitato consultivo della medicina generale a valutare eventuali situazioni di specificità che verranno tenute in considerazione per definire il fabbisogno effettivo». E intanto anche i bandi per l'acquisizione di nuovi medici di base non trovano molto favore: nel 2024 (il dato è sempre fornito dall'Ausl) la ricerca relativa «agli incarichi pubblicati» era di 34 unità, ma la copertura è stata solo di 21 posti.

L'allarme relativa alla carenze dei medici di base è nuovamente lanciato dallo Snam (il Sindacato nazionale autonomo medici italiani) dell'Emilia-Romagna: «L'ormai cronica carenza di medici di medicina generale in Emilia-Romagna continua a peggiorare.

Snami Emilia-Romagna evidenzia l'inerzia di governo e regioni di fronte a un problema che sta minando la qualità dell'assistenza territoriale e il diritto dei cittadini alla salute. Dai dati forniti nei recenti tavoli di confronto - sottolinea il sindacato -, il numero di posti per la formazione in medicina generale per l'Emilia-Romagna calerà ulteriormente nel 2025 nonostante sia palese a tutti la devastante carenza. Molte delle borse di studio già lo scorso anno per la prima volta, sono rimaste deserte a causa delle condizioni di incertezza che i giovani medici si trovano ad affrontare».

Il sindacato specifica le ragioni: «Un accordo collettivo nazionale ormai non più accettabile e il rischio concreto di un ulteriore peggioramento sotto l'ombra della dipendenza. Se non si interviene subito con misure concrete e strutturali, il sistema di cure primarie collasserà a breve».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:37-1%,44-53%

Le aree più in difficoltà

PIANURA EST IN CRISI



Roberto Pieralli

Presidente regionale Snam

Solamente nella zona tra Galliera e San Pietro in Casale servono sette medici in più. A Budrio, Bentivoglio e San Giorgio di Piano i professionisti in più che occorrono sono 12

La professione sta diventando sempre meno appetibile per i giovani medici, come sta denunciando lo Snam
(foto d'archivio)



Peso:37-1%,44-53%

Case a prezzi calmierati, terreni all'asta

L'area di 2.200 metri quadrati, a Funo, dedicata all'Edilizia residenziale sociale. La prima cittadina: «Aiutiamo giovani coppie o famiglie»

ARGELATO

Il Comune di Argelato ha indetto un'asta per vendere un terreno edificabile in via Nuova nella frazione di Funo.

Il terreno è diviso in quattro lotti dedicati anche all'Ers (Edilizia residenziale sociale), dunque a prezzo calmierato per favorire le giovani coppie che intendono metter su casa.

È stata, quindi, indetta un'asta pubblica per l'alienazione del terreno, in un'unica soluzione, con una base d'asta per la presentazione delle offerte di 750.000 euro, che si terrà il prossimo 31 marzo con inizio alle 10 nella sala consiliare del municipio di Argelato.

La scadenza per la presentazione delle buste è fissata inderogabilmente alle 12 del prossimo 28 marzo.

«**I quattro lotti** in vendita - spiega la sindaca di Argelato, Claudia Muzic - sono lotti edificabili di proprietà del Comune di Argelato, ottenuti dall'amministrazione comunale nell'ambito di un accordo urbanistico

con l'attuatore che sta realizzando interventi nell'area limitrofa. È prevista la realizzazione di una quota di alloggi di edilizia residenziale a prezzo calmierato, che possa agevolare giovani coppie o famiglie con un reddito intermedio a acquistare la loro prima casa».

A parere della prima cittadina, sono previsti complessivamente 2.200 metri quadri di superficie utile da realizzare, di cui circa 500 appunto per l'Ers. Un intervento sostanzialmente e immediatamente realizzabile, poiché già previsto negli strumenti urbanistici in vigore. E inserito in un contesto con opere di urbanizzazione primaria sostanzialmente realizzate.

«**L'alienazione** di questi lotti - continua la prima cittadina Muzic - ci consentirà di avviare un piano di sistemazione delle strade comunali, obiettivo che ci siamo dati per questo mandato. E che, avendo limitato al massimo il consumo di suolo, non può essere sostenuto da oneri di urbanizzazione, a differenza di quanto avviene altrove. Un piano pluriennale di risanamento degli asfalti, con

obiettivo primario la sicurezza stradale, che non può più attendere e che potrà prendere avvio con queste risorse».

Per partecipare all'asta, gli interessati dovranno far pervenire allo sportello Urp del Comune, in via Argelati, nei giorni e negli orari di apertura, improrogabilmente entro mezzogiorno del prossimo 28 marzo la busta con l'offerta.

Questa deve essere chiusa e sigillata (con ceralacca o nastro adesivo), controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale deve essere riportato oltre alla denominazione del mittente, anche la dicitura: 'Asta per alienazione di terreno edificabile, ambito 11.1, a destinazione residenziale - Funo'.

Tutta la documentazione necessaria alla partecipazione all'asta è disponibile sul sito web del Comune nella sezione 'amministrazione trasparente', sezione 'bandi di gara e contratti'.

Pier Luigi Trombetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sindaca di Argelato, Claudia Muzic, nel luogo dove sorgeranno le nuove abitazioni



Peso: 47%

I primi 100 anni di Alfonsina «Era la regina dei profumi»

Festa nella Rsa, il sindaco: «Ex rinomata imprenditrice»

SAN GIORGIO

I cento anni di Alfonsina Golfarini. Ne parla il sindaco di San Giorgio, Paolo Crescimbeni (a destra), che ha preso parte ai festeggiamenti: «Da diverse settimane col personale della casa di riposo e i suoi parenti stava preparando la festa. Conosco l'Alfonsina da tanti anni, ha lavorato

in agricoltura, fatto la sarta e infine tanti anni da stimata imprenditrice di una rinomata profumeria. Ancora oggi dà consigli ai visitatori e alle operatrici sul trucco più adatto per loro. Mi ha confessato che tra tutti i profumi che aveva il meglio è YSL. Con tanta gioia e commozione ha accolto amici, parenti e il sottoscritto. Una bellissima festa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 10%

BENTIVOGLIO

**Poesie di Peppins
e note musicali**

Al centro sociale Il Mulino
la vice sindaca presenta
il libro di Castellano

Per la rassegna 'Un libro al mese - dopo cena tra le pagine' domani alle 20.30 al centro sociale Il Mulino di Bentivoglio si terrà la presentazione del libro Terza Raccolta di Scritti Maldestri di Peppins, con l'autore Giuseppe Castellano. «Nella poesia di Peppins, colgo alcuni aspetti d'ombra, accade per esempio in 'Era Mio Padre'. Ove decide di imporsi una regola nello stesso verseggiare. Di colpo si rimane sorpresi, perché è

come se scomparisse l'incanto del poetare primitivo, quella semplicità, quella spontaneità che aveva colpito e che in queste poesie appaiono come represses. Questo poeta va apprezzato per lo sforzo che fa di mettersi in gioco, e tentare di rompere la corazza per reggere l'urto dei condizionamenti e delle convenzioni sociali». Dialoga con l'autore Chiara Nicolodi, vicesindaca e assessore alla Cultura del

Comune di Bentivoglio. Intermezzi musicali a cura di Luca Puggioli e letture a cura di Deborah Monari.



Peso:9%

«Ecco cos'è il bilancio d'impatto» Il corso per potenziare le aziende

FaLab (Unione Reno Galliera)
organizza il seminario
sullo strumento strategico

CASTEL MAGGIORE

All'interno della Fiera del lavoro organizzata dal FaLab dell'Unione Reno Galliera, si terrà il seminario 'Bilancio di impatto: misurare e comunicare il valore sociale d'azienda', in programma martedì 25 marzo alle 11.45 alla Biblioteca comunale Natalia Ginzburg di Castel Maggiore. L'appuntamento si rivolge alle aziende che desiderano approfondire il tema del bilancio di impatto come strumento strategico per misurare e comunicare il valore sociale ed economico generato dalle proprie attività. Insieme a Impronta Etica, si esploreranno pratiche di misurazione e rendicontazione dell'impatto, con l'obiettivo di integrare questi strumenti nei

modelli di business aziendali. Attraverso casi concreti e metodi pratici, il seminario offrirà spunti utili su come il bilancio di impatto possa contribuire a rafforzare la reputazione aziendale, attrarre nuovi talenti e favorire processi decisionali più consapevoli, generando valore condiviso all'interno e all'esterno dell'organizzazione.

La partecipazione è gratuita, ma è richiesta l'iscrizione compilando il modulo online disponibile al link: https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSc-qv1l6p4rQ_wKprtZ81DpcTCPFZEmTlqqvdPBwns-2xJjf1w/view-form?usp=sharing.

Per ulteriori informazioni si può contattare il FaLab Unione Reno Galliera per mail a fabal@renogalliera.it o per telefono allo 051 8904821. FaLab è un Hub dell'Innovazione e dell'Inclusione dedicato alla formazione e all'interazione tra imprese, star-

tup, aspiranti imprenditori e imprenditrici, coworkers, enti del terzo settore e cittadini. Uno spazio aperto al territorio con sede a Castel Maggiore e rivolto a tutti i cittadini e a tutte le cittadine dell'Unione Reno Galliera. FaLab è un luogo di formazione e contaminazione in grado di facilitare l'attivazione di una cultura all'innovazione sull'intero territorio. Collaborazione, cooperazione e co-progettazione sono i concetti alla base dell'Hub.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:17%

Casumaro

I cento anni di nonna Gabriella: è la più anziana della struttura

Ai complimenti per l'età portata bene e un viso senza rughe, risponde che il segreto non sono state le creme, ma l'acqua naturale

Il 16 marzo Gabriella Campanini, classe 1925, ha compiuto 100 anni, un'età che oltre essere magica è un traguardo difficile da vantare. Nativa di Pieve di Cento e residente a Casumaro, per lei questo è stato un compleanno davvero speciale. Vive da 2 anni nella comunità 'I migliori anni' della frazione centese, ben accudita e vantando anche il primato di essere la più anziana della struttura, ricevendo anche per questo un affetto ancora più forte. Mamma di 3 figli, di lavoro faceva la sarta e, rimasta vedova nel 2013, ha conti-

nuato ad essere seguita amorevolmente dalla figlia Emanuela. Decidono poi di trovare un luogo professionale e familiare che le permettesse di circondarsi di persone con cui condividere ricordi e momenti significativi, ma anche fare attività e avere servizi. I famigliari la descrivono come una donna con tanta fede nel cuore e un grande amore per il figlio Gabriele, un ragazzo speciale con la sindrome di Down e ora di 53 anni, che vive alla Coccinella Gialla a Cento. «Fu assieme ad altri genitori una delle promotrici del 'Dopo

di noi' - dicono - e quando le facciamo i complimenti per l'età portata bene e un viso senza rughe, dice che il suo segreto non sono state le creme ma tanta acqua del rubinetto».



Peso: 22%

Salatiello: «Partecipanza, basta divisioni»

«Le divisioni e le querele legali di un ente, seppure privato, non possono tenere in ostaggio intere fette di territorio». E' la presa di posizione del vicesindaco Vito Salatiello a proposito delle tante battaglie interne legali in Partecipanza Agraria di Cento tra i vari componenti dell'organo di comando. «In queste ore di pioggia l'amministrazione è costantemente investita dalle numerose e giuste doglianze di cittadini che vivono negli oltre 25 km di strade bianche del nostro territorio che insistono sui territori di Partecipanza Agraria di Cento - tuona - Anche le consulte civiche stanno facendo sentire la propria voce, affinché l'amministrazione agisca con forza verso la Partecipanza di Cento». E così fa. «Da qualche anno, l'annuale attività di ruspa-

tura e ghiaitura delle strade bianche interpoderali non viene più effettuata in ragione delle limitatissime capacità di funzionamento della Partecipanza, che precipitata in una battaglia legale interna che pare non vedere una fine, ha perso ogni capacità di determinazione e di spesa - prosegue -. Se, in alcuni casi, il Comune ha individuato taluni strumenti normativi per intervenire, dove ha potuto ravvisare un indiscusso uso pubblico, è necessario che in tutti i casi in cui si tratta di vie di quasi esclusivo accesso al fondo, con la presenza di abitazioni private, ciò debba essere cura della Partecipanza Agraria, come da sempre avvenuto». E richiama l'ente e i suoi membri. «Qualora si intenda smentire questa affermazione, non ci sottraiamo mai

al confronto, ma è arrivato il momento di fare ciascuno la propria parte, come fatto dal Comune in questi anni o dalla vicina Partecipanza di Pieve di Cento. Occorre uno sforzo di maturità, come già ebbi modo di chiedere sulle pagine dei giornali lo scorso luglio 2024, che rimetta al centro l'interesse pubblico e vada oltre le proprie questioni personali». Vicesindaco fermo sulla sua posizione. «La Partecipanza nasce come dominio collettivo e l'impatto sulla collettività deve essere l'unico filo conduttore. Siamo pronti ad ogni sforzo conciliativo, ma non siamo più disposti a cedere all'abbandono del territorio e dei cittadini che lo vivono a causa di interessi particolari».

I. g.



Peso:17%

Sbf, l'under 17 sbanca Faenza agevolmente

Doppio impegno ravvicinato per l'Under 19 Gold guidata da coach Campi, che nel giro di pochi giorni affronta Campagnola Emilia e Atletico Basket Borgo Panigale. Il bilancio è nel complesso positivo per i ferraresi, che tornano alla vittoria nel primo match giocato, battendo Campagnola Emilia col punteggio di 64-49 alla Bondi Arena. Più complicata la trasferta sul campo dell'Atletico Basket, che si impone per 75-59. Netto successo esterno per l'Under 17 Gold, che sbanca agevolmente il campo di Faenza (50-84); arri-

va una sconfitta, invece, per l'Under 15 Gold, a cui non riesce il colpaccio nella tana di Cesena (93-81). Passando ai gruppi Silver, il derby Under 19 contro la Benedetto XIV va ai cugini centesi, che si impongono per 84-58; sconfitta anche per l'Under 17, battuta da Happy Basket Castelmaggiore (63-47). L'Under 15 Silver batte Cento 56-43 prima di lasciare strada alla corazzata Corticella (93-25). Successo faticoso ma meritato sul campo della Cestistica Argenta

per l'Under 14, che vince 35-32. Nel derby cittadino di Under 13, la 4 Torri supera la Sbf col punteggio di 64-60.



Peso:10%

Si aprono le porte di palazzo Rocca Saporiti

Sabato e domenica tornano le giornate del Fai: possibilità di visitare (gratuitamente) anche il Mauriziano e il Teatro Sociale di Gualtieri

di **Mariagiuseppina Bo**

Per le giornate Fai di Primavera a Reggio, s'aprono le porte del meraviglioso Mauriziano, casa di campagna dell'immortale poeta Ludovico Ariosto, palazzo Rocca Saporiti con la biblioteca medica "Pietro Giuseppe Corradini" e, a Gualtieri, il borgo, palazzo Bentivoglio e il teatro sociale.

Bellezze artistiche e storico architettoniche che il pubblico potrà ammirare sabato e domenica grazie all'impegno della delegazione reggiana Fai, che compie 35 anni e del suo 'timoniere', Roberta Grassi, che ricorda i 50 anni di fondazione del Fai nazionale.

Si parte con una rarità: la mostra in biblioteca «Orlando furioso nella raccolta ariostesca della biblioteca Panizzi» di Nicola Raimondi. Per le visite è impegnato un esercito di 250 studenti apprendisti-ciceroni di 9 scuole: Ariosto-Spallanzani, Moro, Chierici, Motti, Secchi, Zanelli, Bus-Pascal, Russell di Guastalla, scuole medie di Gualtieri insieme ai narratori della Pro-Loco e del Teatro Sociale di Gualtieri, soci e volontari Fai.

La visita al Palazzo del Mauriziano comprende il parco, la ghiac-

ciaia, il labirinto, il giardino anti-quario. Lì Ariosto, ricorda con nostalgia il palazzo nella IV Satira del 1523, scrivendo al cugino Sigismondo Malaguzzi, definendolo "natio nido" che lo ha ispirato a "empir le carte". Colpisce l'imponente Arco Trionfale sulla via Emilia, lo spettacolare viale d'accesso per l'ingresso Nord e l'impareggiabile bellezza del paesaggio, la ricchezza di acque, il parco del Rodano tanto amato da Ariosto, che lo descrive nel suo poema: «Orlando Furioso». Si penetra poi nei segreti dei 'camarini' fra cui quello di Ariosto, e la sala affrescata da Prospero Minghetti. Il visitatore s'immerge nell'atmosfera storica e culturale di un'epoca straordinaria fra Rinascimento e attualità.

In palazzo Rocca Saporiti, la vicinanza al Mauriziano è sottolineata con cicli pittorici della seconda metà del Cinquecento e gli ultimi interventi architettonici attuati per la collocazione di attività scientifiche, mediche, per cui splende l'importante biblioteca medica, con l'illustrazione del Fondo Corradini, raccolta di testi medico-scientifici (1550/1782).

A Gualtieri si visita il centro storico, uno dei borghi più belli d'Italia, la piazza quadrata e porticata, palazzo Bentivoglio nella sua magnificenza con la Sala dei Gi-

ganti, le sale nobili coi cicli pittorici di ispirazione mitologica, il museo "Antonio Ligabue", la donazione della sartoria teatrale: "Umberto Tirelli" e il Teatro Sociale, progettato dall'ingegnere e architetto Giovan Battista Fattori nel 1775.

Il Mauriziano: sabato dalle 10 alle 13 e dalla 14,30 alle 18.

Domenica: 10-13 e 14,30-18.

Non è richiesta prenotazione.

Note: ultimo ingresso al mattino ore 12. Pomeriggio ore 17.

Stessi orari per **Palazzo Bentivoglio e Teatro Sociale** a Gualtieri.

Rocca Saporiti: sabato 9.30-13/14.30-18

Domenica: 9.30-13/14.30-18 (ultimo ingresso 17).

Manifestazioni collaterali: venerdì: "REstaurare - I segreti della rinascita di Notre Dame" (alle 17) nel Salone dei Giganti (Palazzo Bentivoglio) a Gualtieri; sabato (ore 17.30 e 18) visite speciali al Mauriziano col Teatro del Cigno e Ugo Pellini; domenica: "Furiose interazioni" al Mauriziano, alle 15, 16 e 17.



Peso:94%



Peso: 94%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

494-001-001



Peso:94%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.